



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15326 - Data adozione: 29/07/2022

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006: Modifica AIA CERMEC S.p.A. per rifiuti plastici e verde

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/08/2022

Numero interno di proposta: 2022AD017159

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento alla Parte Seconda in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali e in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché alla Parte Quarta in materia di rifiuti e bonifiche dei siti contaminati;
- la Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25, “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” come successivamente modificata ed integrata anche dalla L.R. 25 febbraio 2016, n. 17;
- la Legge Regionale 28 ottobre 2014, n. 61 “Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/1998 e alla L.R. 10/2010”;
- la Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

richiamato il Decreto R.T. n.10244 del 16.06.2021, con il quale il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana ha rilasciato a favore di CERMEC S.p.A., con sede legale in Via Longobarda, 4 Massa (P.IVA e C.F.: 00595760455), ai sensi dell'art. 29 quater di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per lo stabilimento ubicato in Via Dorsale, n. 114 e Via Longobarda s.n.c. nel Comune di Massa;

richiamato il Decreto R.T. n.17760 del 13.10.2021 con il quale è stata modificata l’AIA di cui sopra con riferimento alla linea di trattamento della plastica ed autorizzato l’incremento di 500 t/anno del quantitativo massimo trattabile per l’attività R12+R13;

vista la comunicazione di modifica dell'AIA, effettuata da CERMEC S.p.A. ai sensi dell'art. 29 nonies del D. Lgs. n.152/06, presentata a mezzo SUAP tramite il portale STAR Prot.n°28814 del 22/04/2022 e successive integrazioni Prot.n°31803 del 05/05/2022 e assunta agli atti della Regione Toscana in data 18/05/2022, Prot.n°203358;

considerato quanto segue:

- la modifica richiesta riguarda i seguenti aspetti:
 - l’incremento di 2.500 t/a del quantitativo massimo trattabile e incremento a 80 m³ (30 t) della quantità massima stoccabile istantanea di rifiuto differenziato costituito da plastica per l’attività R12+R13 senza alcuna variazione tecnologica al ciclo di gestione dei rifiuti. In questo modo il quantitativo attualmente autorizzato pari a 3500 t/anno passerebbe a 6.000 t/anno;
 - introduzione, nella linea di trattamento della plastica, la gestione del codice CER 150106 degli imballaggi misti in plastica;
 - inserimento dell’attività R13 nell’attuale linea di trattamento materiale verde da Raccolta Differenziata per poter attivare la trasferta verso altri impianti all’occorrenza, al fine di affrontare eventuali situazioni di emergenza/manutenzione;
- la documentazione presentata a corredo dell’istanza di modifica è la seguente:
 - *Relazione tecnica*
 - *Sintesi non Tecnica*

- *Piano di Monitoraggio e Controllo – Ediz.n°3 Rev.0 Aprile 2022*
- con nota assunta agli atti della Regione con Prot.n°230971 del 06/06/2022, CERMEC S.p.A. ha trasmesso le distinte di pagamento degli oneri istruttori previsti per le istanze di modifica non sostanziale delle AIA che richiedono l'aggiornamento dell'atto;
- il proponente, con istanza pervenuta al protocollo regionale in data 12/11/2021 (Prot.n°440647), ha richiesto alla Regione Toscana - Settore VIA - VAS, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, in riferimento alle modifiche suddette;

richiamato il Decreto n°1957 del 08/02/2022 con il quale la Regione Toscana ha concluso il procedimento di verifica con l'esclusione dalla VIA subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- *1. ai fini della richiesta di aggiornamento della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), il proponente, sulla base del livello definitivo della progettazione, deve dare conto di quanto segue:*
 - *a) fornire documentazione relativa allo stato dell'impianto ad un anno dalla adozione della vigente AIA, lo stato di avanzamento del cronoprogramma dei lavori approvato e l'aggiornamento del cronoprogramma conseguente alle modifiche oggetto del presente provvedimento;*
 - *b) con riferimento al "Piano monitoraggio odori", approfondire il posizionamento della stazione meteorologica e la scelta dei punti di campionamento per il monitoraggio degli odori sul biofiltro 1; (la presente prescrizione 1. è soggetta a verifica di ottemperanza a cura di ARPAT, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore scrivente)*
- *Ritenuto inoltre opportuno raccomandare quanto segue al proponente:*
 - *programmare il traffico in entrata ed in uscita dall'impianto, al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata;*
 - *adottare le buone pratiche per il controllo delle emissioni odorigene di cui alle linee guida del SNPA 38/2018;*
 - *prevedere il riutilizzo in impianto, ai fini industriali ed antipolvere, delle AMDNC e delle AMDC trattate, fatti salvi i necessari requisiti qualitativi, al fine di ridurre i prelievi da acquedotto;*
 - *Ritenuto necessario ricordare quanto segue al proponente, con riferimento alle pertinenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:*
 - *presentare al concedente Genio Civile Toscana Nord, quanto indicato nel contributo riportato in premessa al presente atto, con riferimento alla occupazione del demanio idrico ed alla tutela delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrografico regionale;*
 - *relativamente al Piano di gestione delle acque del Distretto appennino settentrionale, le indicazioni riportate in premessa nel contributo della Autorità di bacino;*
 - *qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, l'attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e seguenti;*
 - *le indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 e n. 2730 del 13/02/2019, nonché nel d.p.c.m. 27.8.2021, con riferimento al rischio di incidenti negli impianti che recuperano rifiuti;*
 - *nell'ambito dei documenti di salute e di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, prendere in esame i rischi e le misure di prevenzione nei confronti degli addetti e degli utenti con riferimento alle modifiche gestionali previste;*

- *l'impianto in esame deve essere esercito in condizioni di gestione del rischio di alluvione, in coerenza con la Disciplina di PGRA e delle Norme degli strumenti urbanistici comunali, con riferimento alle aree a pericolosità da alluvione media P2 (PRGA), ed elevata i.3 secondo i vigenti strumenti urbanistici comunali. A tale proposito si ricorda inoltre la necessità che:*
 - a) *siano adottate specifiche misure di precauzione e protezione nei confronti degli addetti e degli utenti, in relazione al rischio idraulico e che dette misure siano incluse nella documentazione di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008 e che siano portate a conoscenza degli addetti e degli utenti nonché della Azienda sanitaria, soggetto competente ai controlli di cui al medesimo decreto;*
 - b) *siano adottate misure per evitare che, in caso di alluvione, sostanze inquinanti presenti nell'impianto possano riversarsi nelle acque, nonché per prevenire danni alle cose presenti all'interno dell'impianto.*
- Le misure di cui alle precedenti lettere a) e b), devono essere portate a conoscenza del Comune di Massa e della Provincia di Massa Carrara, ai fini del loro inserimento e coordinamento all'interno dei rispettivi Piani di protezione civile.*

considerato che il Settore Autorizzazioni Rifiuti, con nota Prot.n°249079 del 17/06/2022, ha convocato la conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, chiedendo alle Amministrazioni coinvolte (ARPAT, USL, Comune di Massa e ATO Toscana Costa) di rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

visti i pareri espressi dagli Enti competenti e precisamente:

- parere del Comune di Massa (Prot.n°32864 del 10/05/2022), acquisito agli atti del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana con Prot.n°207114 del 19/05/2022, quale nulla osta alla modifica del provvedimento regionale;
- parere del Dipartimento ARPAT di Massa (Prot.n°2022/0053513 del 13/07/2022), acquisito agli atti del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana con Prot.n°281320 del 13/07/2022, quale parere favorevole alla modifica del provvedimento regionale e che allo stesso tempo riporta quanto segue: "*Si ritiene di esprimere parere positivo all'istanza proposta richiamando quanto già riportato nel parere precedente in merito all'aspetto "Piano di Monitoraggio Odori", che per comodità si allega alla presente.*"
- parere favorevole dell'azienda USL Nord Ovest, pervenuto in data 21.07.22, prot. n. 291987, con la raccomandazione di operare nell'ottica del contenimento delle emissioni odorigene e nel rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni di cui al Decreto del Settore VIA n°1957 del 08/02/2022 e delle prescrizioni del Decreto del Settore Autorizzazioni rifiuti n°14084 del 14/07/2022;

considerato che:

- CERMEC S.p.A., con nota del 15/10/2021, Prot.n°401073, aveva trasmesso la proposta di Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene.
- Il Dipartimento Arpat di Massa Carrara, con nota Prot. n°2021/0095712 del 10/12/2021, aveva presentato le proprie valutazioni in merito facendo presente di ritenere accoglibile la proposta di CERMEC e proponendo allo scrivente Settore di chiedere al gestore l'ottemperanza a due prescrizioni relative "al posizionamento della stazione meteorologica e alla scelta dei punti di campionamento per il monitoraggio degli odori sul biofiltro 1";
- Con nota Prot.n°493540 del 21/12/2021 il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione aveva chiesto a CERMEC di presentare una nuova versione del Piano aggiornato in base alle indicazioni di Arpat;
- CERMEC S.p.A., con nota del 01/02/2022 ha presentato la nuova versione del Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene;

- Il Dipartimento Arpat di Massa Carrara, con nota Prot.n°2022/0024232 del 30/03/2022, ha espresso parere favorevole in merito alla nuova versione del Piano e fatto presente che, al fine di assicurare che i dati anemometrici non siano affetti da turbolenze generate dall'edificio stesso, appare opportuno che l'anemometro sia installato su un palo orientativamente di altezza minima pari a 8 metri;
- Il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione, con nota Prot.n°145805 del 06/04/2022 ha trasmesso a CERMEC il parere di Arpat e chiesto di attenersi a quanto indicato per l'installazione dell'anemometro;

vista la nota Prot.n°586 del 20/07/2022, assunta agli atti della Regione con Prot.n°290064 del 20/07/2022, presentata come integrazione volontaria, nella quale CERMEC S.p.A. fa presente quanto segue:

- *in relazione alla richiesta presente nel Provvedimento n.1957 del 08/02/2022 di esclusione dalla procedura di VIA per le modifiche in oggetto, ed in particolare alla richiesta di presentare in sede di modifica di AIA "documentazione relativa allo stato dell'impianto ad un anno dalla adozione della vigente AIA, lo stato di avanzamento del crono programma dei lavori approvato e l'aggiornamento del crono programma conseguente alle modifiche oggetto del presente provvedimento", l'azienda precisa che con Decreto n.14084 del 14/07/2022 è stata concessa, da parte di Regione Toscana, proroga al crono programma degli interventi proposti. Tale crono programma, prorogato quindi di 4 mesi, si ritiene comunque invariato e confermato.*
- *In relazione allo stoccaggio istantaneo della plastica da raccolta differenziata in ingresso all'impianto di recupero, oggetto della modifica, si precisa che il dato di 30 t indicato in relazione è relativo al dato medio giornaliero che la pressa risulta in grado di trattare. Il quantitativo massimo stoccabile istantaneo di plastica sfusa in ingresso all'impianto, in area esterna, risulta essere comunque pari a 20 t, così come prescritto nel Certificato di Prevenzione Incendi (pratica n.3829) attualmente in vigore per l'impianto.*

considerato che l'ATO Toscana Costa non si è espressa entro i termini indicati dalla nota di indizione della Conferenza dei Servizi asincrona di cui al Prot.n°249079 del 17/06/2022 sopra citata, configurandosi il silenzio assenso;

ritenuto che, a seguito dell'analisi dell'istanza presentata dal gestore e sulla base dei pareri pervenuti dai vari Enti, sussistano le condizioni per modificare l'AIA a favore di CERMEC S.p.A. in riferimento all'installazione ubicata in Via Dorsale n. 114 e Via Longobarda s.n.c. nel Comune di Massa;

dato atto che CERMEC S.p.A. è una Società controllata da Enti pubblici, esclusa pertanto dall'ambito di applicazione della documentazione antimafia ex art. 83, commi I e II del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136);

preso atto dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori previsti per le istanze di modifica non sostanziale delle Autorizzazioni Integrate Ambientali che richiedono l'aggiornamento dell'atto, risultante dalla documentazione presentata da CERMEC S.p.A.;

dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla Legge n.190 del 6/11/2012;

visto che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il sottoscritto Dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

dato atto che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario di Posizione Organizzativa "Grandi impianti di gestione rifiuti e Poli impiantistici connessi";

dato atto che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - *Presidio Zonale di Prato, Via Cairoli 25*;

DECRETA

di modificare, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale in favore di CERMEC S.p.A., con sede legale in Via Longobarda, 4 Massa (PIVA e C.F.: 00595760455), rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto n.10244 del 16/06/2021 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione all'impianto di trattamento rifiuti ubicato in Via Dorsale, n.114 e Via Longobarda s.n.c. nel Comune di Massa, introducendo le seguenti modifiche:

- incremento di 2.500 t/a del quantitativo massimo trattabile e incremento a 53 m³ - 20 t della quantità massima stoccabile istantanea di rifiuto in ingresso all'impianto costituito da plastica per l'attività R12+R13;
- introduzione, nella linea di trattamento della plastica, della gestione del codice CER 150106 (imballaggi misti in plastica);
- inserimento dell'attività R13 nell'attuale linea di trattamento materiale verde da Raccolta Differenziata per poter attivare la trasferta verso altri impianti all'occorrenza, al fine di affrontare eventuali situazioni di emergenza/manutenzione;

di stabilire che:

- la Tabella "*Linea di Trattamento della plastica da raccolta differenziata*" presente al paragrafo 4.2 *Prescrizioni e disposizioni sulla matrice rifiuti* dell'Allegato Tecnico dell'AIA di cui al Decreto R.T. n.10244 del 16/06/2021, come già modificata con Decreto R.T. n. 17760 del 13/10/21, prima citato, è da intendersi sostituita con la seguente Tabella:

CER	Provenienza	Quantità massima trattabile (t/anno)	Quantità massima stoccabile - rifiuti INGRESSO Stoccaggio istantaneo	Quantità massima stoccabile - rifiuti USCITA Stoccaggio istantaneo	Operazioni di gestione	note
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	6.000	53 m ³ - 20 t	190 m ³ - 40 t	R13 - R12	sono autorizzate operazioni di cernita e pressatura del rifiuto
150102	imballaggi in plastica					
170203	plastica					
191204	plastica e gomma					
200139	plastica					
160119	plastica					
150106	imballaggi misti					

- la Tabella "*Linea di Trattamento materiale verde da raccolta differenziata*" presente nell'Allegato Tecnico dell'AIA di cui al Decreto R.T. n.10244 del 16/06/2021, è da intendersi sostituita con la seguente Tabella:

CER	Provenienza	Quantità massima trattabile (t/anno)	Quantità massima stoccabile stoccaggio istantaneo	Operazioni di gestione	note
200201	rifiuti biodegradabili	15.000	360 m ³ – 180 t	R13 - R3	(a) Solo scarti di legno vergine
020103	scarti di tessuti vegetali				
020107	rifiuti della silvicoltura				
030101	scarti di corteccia e sughero				
030105 (a)	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04				

di dare atto che il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo al quale CERMEC S.p.A. si dovrà attenere è quello contraddistinto come *Ediz.n°3 Rev.0 Aprile 2022*, allegato alla comunicazione di modifica dell'AIA, oggetto del presente provvedimento, richiamato in premessa;

di stabilire che rimangono valide tutte le prescrizioni e disposizioni dell'AIA rilasciata con Decreto n.10244 del 16/06/2021 e successive modifiche ed integrazioni dalla Regione Toscana laddove non in contrasto con il presente provvedimento;

di stabilire altresì che CERMEC S.p.A. dovrà:

- dare seguito alle prescrizioni e alle raccomandazioni del Settore VIA VAS della Regione Toscana contenute nel Decreto n°1957 del 08/02/2022;
- operare nell'ottica del contenimento delle emissioni odorigene e nel rispetto delle prescrizioni del Decreto del Settore Autorizzazioni rifiuti n° 14084 del 14/07/2022, il tutto richiamato in premessa;

di prescrivere a CERMEC S.p.A. di:

- attenersi alle condizioni dettate dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa e precisamente: il quantitativo di materiale dovrà rimanere quello autorizzato con S.C.I.A. Antincendio prot.vv.f. 10241 del 17-11-2014 e conseguente Certificato di Prevenzione Incendi trasmesso con nota del Comando Prov. VV.F. prot. n.1487 del 23-02-2015 e successivo rinnovo della Conformità Antincendio prot. vv.f. 5478 del 08-07-2020. In caso di variazioni apportate all'attività significative ai fini della prevenzione incendi, CERMEC S.p.A. è obbligato ad attivare nuovamente le procedure di prevenzione incendi di cui all'art. 3 ed all'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011;
- provvedere ad adeguare l'attuale polizza fideiussoria effettuando una proposta di calcolo del suo importo alla Regione Toscana entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Dalla data di comunicazione da parte della Regione Toscana della correttezza dell'importo proposto, CERMEC S.p.A. dovrà adeguare la fideiussione entro e non oltre i 60 giorni successivi pena revoca del presente provvedimento, salvo eventuale richiesta di proroga debitamente motivata. CERMEC S.p.A. non potrà dare corso alla modifica oggetto del presente provvedimento prima dell'avvenuto adeguamento della polizza fideiussoria;

di dare atto che, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990, l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Setto-

re Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, con sede a Firenze, Via di Novoli 26 e che il Responsabile del procedimento in oggetto è il sottoscritto Dott. Sandro Garro;

di trasmettere il presente provvedimento a:

CERMEC S.p.A.

Comune di Massa

Arpat – Dipartimento di Massa

ATO Toscana Costa

Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa;

Provincia di Massa e Carrara

Settore VIA VAS della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di Legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE